

QUASI UN DIARIO

1. Il tempo. *A luj, piovv al buj.* Detto che, tradotto, è: "A luglio, piove al buio". (Chissà perché?) Questo proverbio ascoltavo da Sante Cancellieri che a sua volta lo aveva mutuato da un anziano urbaniese. In questi giorni di secca, si era venuti in discorso perché durante la notte di un giorno di fine luglio, aveva fatto una piovutina, come in segreto, verso Peglio e qualche goccia era giunta fino alla piana del Barco. Di notte. Queste sono le bizze del tempo di tutti i giorni, ma c'è quello un po' sopra, l'enigma per noi uomini!: "Se tu mi chiedi che cos'è il tempo - scriveva Sant'Agostino nelle sue Confessioni - io so cos'è; ma non appena tu me lo chiedi, ecco che non lo so più" Il tempo non è nulla, ma è tutto.

2. Il girotondo dei ricordi. Sarà certamente una sorpresa che ci riserverà l'autore Alfiero Marchetti, che invita, con il Comune di Mercatello e la Pro loco, alla presentazione del volume (quasi 300 copie!) lunedì 6 agosto, presso la chiesa di San Francesco. Da Mercatello viene l'altra notizia per sabato 4 agosto, riservata all'inaugurazione del *Giardino dei fiori* la nuova sezione didattica del Museo di San Francesco, allestita a ridosso dell'abside della chiesa, che è anche un "nuovo" spazio urbano a disposizione della cittadinanza e dei turisti. L'orchestra da Camera delle Marche, per l'evento, eseguirà il Concerto per violino, op.8 *Le quattro stagioni* di Vivaldi.

3. Tra le cose perdute. Un professore universitario da Chieti telefona per sapere qualcosa di più su un giacimento di lignite nei pressi di Peglio. Dice di aver trovato segnalazione certa che nei dintorni del paese, presso un podere di cui ha detto il nome. Il carbon fossile veniva estratto nella seconda metà dell'800 e avrebbe avuto un buon potenziale calorifero. Il professore vorrebbe avere un riscontro, ma purtroppo in loco non abbiamo trovato documenti, né tracce. Ci si deve affidare alla tradizione orale per dare qualche altra indicazione. Questo è un messaggio per i più anziani.